

TABELLA DEI MATERIALI

GETTO DI PIU'LA FONDAZIONI -CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	X0 (UNI 11104)
GETTO DI PIU'LA FONDAZIONI -RESISTENZA MINIMA	CLASSE 12/15 Rck 15N/mm <sup>2</sup> = 150N/cm <sup>2</sup>
OPERE DI FONDAZIONE-CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	X0C2 (UNI 11104)
OPERE DI FONDAZIONE -RESISTENZA MINIMA	CLASSE 25/30 Rck 35N/mm <sup>2</sup> = 350N/cm <sup>2</sup>
OPERE IN ELEVATIONE -CLASSE DI ESPOSIZIONE AMBIENTALE	X0C1 (UNI 11104)
OPERE IN ELEVATIONE -RESISTENZA MINIMA	CLASSE 25/30 Rck 35N/mm <sup>2</sup> = 350N/cm <sup>2</sup>
-CALCESTRUZZO A PRESTAZIONE GARANTITA	UNI EN 206-1
-CLASSE DI CONSISTENZA ABRAS	33 - S4 (SLUMP 16-21cm)
-RAPPORTO ACQUA/CEMENTO MAX	0,55
-CONTENUTO MINIMO CEMENTO MAGRONE	150 Kg/m <sup>3</sup>
-CONTENUTO MINIMO CEMENTO	300 Kg/m <sup>3</sup>
-DIAMETRO MASSIMO AGGREGATI	32mm CONFORMI UNIEN 12620 e 8502-2
-ACCMIO PER C.A.	TIPO B450 C
-ACCMIO PER C.A. limite di arroventamento:	17-450N/mm <sup>2</sup>
-ACCMIO PER C.A. limite di rottura:	17-560N/mm <sup>2</sup>

NOTE ELEMENTI IN C.C.A.

- CL C/S PER LE STRUTTURE RAMPE E PARTI INCLINATE DOVRA' ESSERE DI CLASSE S3
- IL C/S ESPOSTO AD AGENTI ATMOSFERICI DOVRA' ESSERE ADDITIVATO CON APPOSITI COMPONENTI ANTIECO
- SOVRAPPORTE FERRI DI ALVINO 40 DOVE NON DIVERGEMENTI SPECIFICATO
- NELLE TRAVE NEI PLASTRI LA PRIMA STAFIA DEVE DISTARE MENO DI 5 cm DAL BORDO
- PREVEREBE ALMENO 10cm DI GETTO DI PIU'LA (Rck 15) SOTTO FONDAZIONE E MURI
- PREVEREBE CAVALLOTTI PER IL SOSTEGNO DELLE ARMATURE DELLA PLATEA DI FONDAZIONE
- CORREREBE PER SOLETA DI FONDAZIONE 3 cm
- SU TUTTE LE PARTI I FERRI E I GUSCI PRENDORRE CONNETTORI 60N/mm<sup>2</sup>
- TUTTE LE STAFE DEVONO ESSERE CHIUSE CON FREGATURA A 135° DI LUNGHEZZA MINIMA 10cm
- PREVEREBE ELEMENTI DI CHIUSURA LATERALE DELLA PLATEA CON FERRI A "C" DELLE SEGUENTI DIMENSIONI OGNI 25CM

- STRUTTURE ANTISSISMICHE SECONDO CLASSE 3

- I FERRI INTERIORI DELLE TRAVI DI FONDAZIONE DOVRANNO ESSERE DISTANZIATI DAL MAGRONE MEDIANE APPOSITI DISTANZIATORI

NOTE PER IL CANTIERE

- L'IMPRESA ESSECURIRE DEI LAVORI IN FASE DI GETTO DELLE OPERE IN C.C.A. DOVRA' ANNOIARE SUL GIORNALE DEI LAVORI LA DATA E L'ORA DEL GETTO, LA QUANTITA' E LE CARATTERISTICHE DEL C/S, LE CONDIZIONI CLIMATICHE E IL NUMERO DI BOLLA DI ACCOMPAGNAMENTO DEL MATERIALE
- DOVRANNO ESSERE PRELEVATI ALMENO 6 PROVINI PER GETTI DI MISCELA OMOGENEA INTERIORE A 100 mc
- DOVRANNO ESSERE PRELEVATI ALMENO 30 PROVINI PER GETTI DI MISCELA OMOGENEA SUPERIORE A 100 mc
- FEMMO RESTANDO CHE PER OGNI GIORNO DI GETTO VANNO SEMPRE PRELEVATI ALMENO DUE PROVINI
- LE CASERTE DI RACCOLTA DEI PROVINI DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLA NORMATIVA VIGENTE ED OMOLOGATI
- NON SI ACCETTERANNO CONTENITORI IN POLISTIROLO
- E' ASSOLUTAMENTE VIETATO AGGIUNGERE ACQUA O QUALSIASI ALTRO ADDITIVO NON PREVISTO AL CONSIGLIAMENTO CEMENTITIO IN CANTIERE
- I PUNTELLI A SOSTEGNO DEI GETTI POTRANNO ESSERE RIMOSSI SOLO DOPO AUTORIZZAZIONE DELLA D.L.

NOTE PER IL FERRO

- COPRIFERRO > 3 cm
- DISTANZA TRAI FERRI > Ø e > 2 cm
- DIAMETRO FREGATURA > 12 Ø

Comune di Brisighella



Progettazione definitiva dei lavori per la realizzazione di nuova struttura scolastica a Marzeno che ospiterà la scuola primaria "Giacomo Leopardi" e i locali della scuola per l'infanzia "Caduti di Cefalonja"

Committente  
**COMUNE DI BRISIGHELLA**

Progettisti  
**Liverani Maggi Architetti**  
Sede Via Naviglio 6 Faenza (RA) 48018  
P.lva 02079470395

Ubicazione :  
Via Berdandi  
loc. Marzeno  
Brisighella 48010

Censito a Catasto  
del Comune di  
Brisighella

Foglio n.51  
mapp.405

Scala 100

Oggetto Tavola: progetto strutture  
Pianta solaio copertura

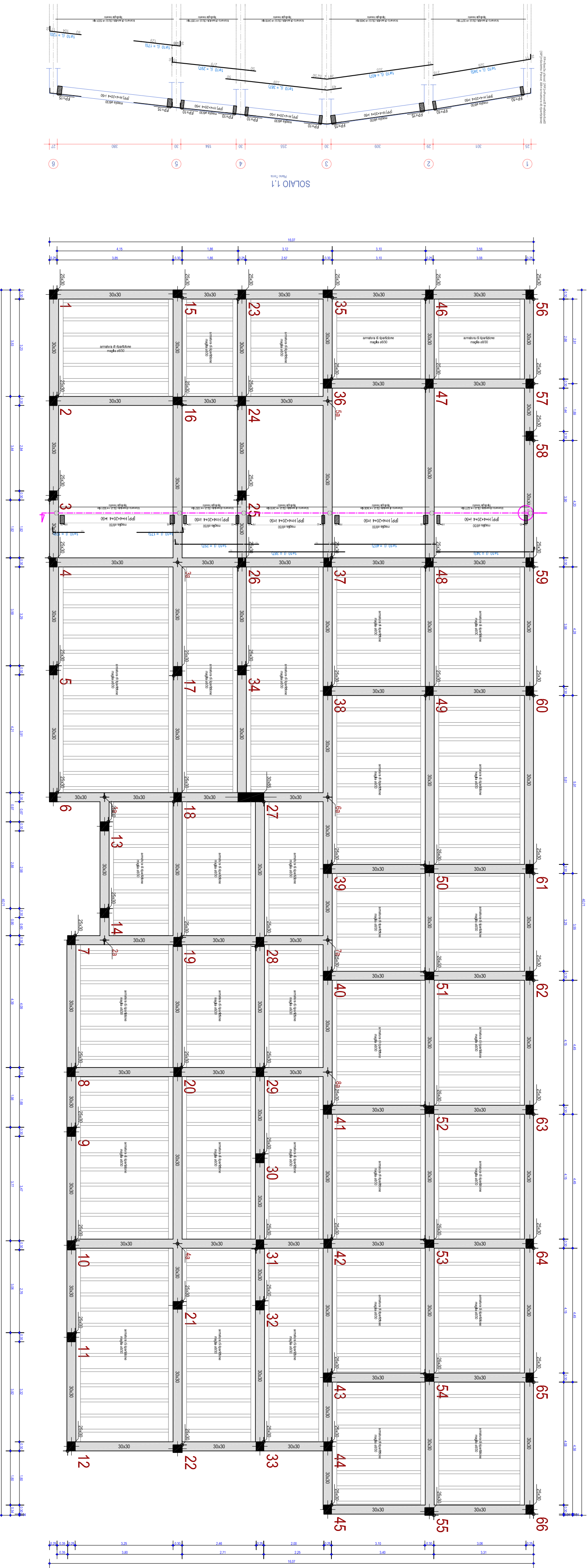
Tav. S3

Data 24/10/2013

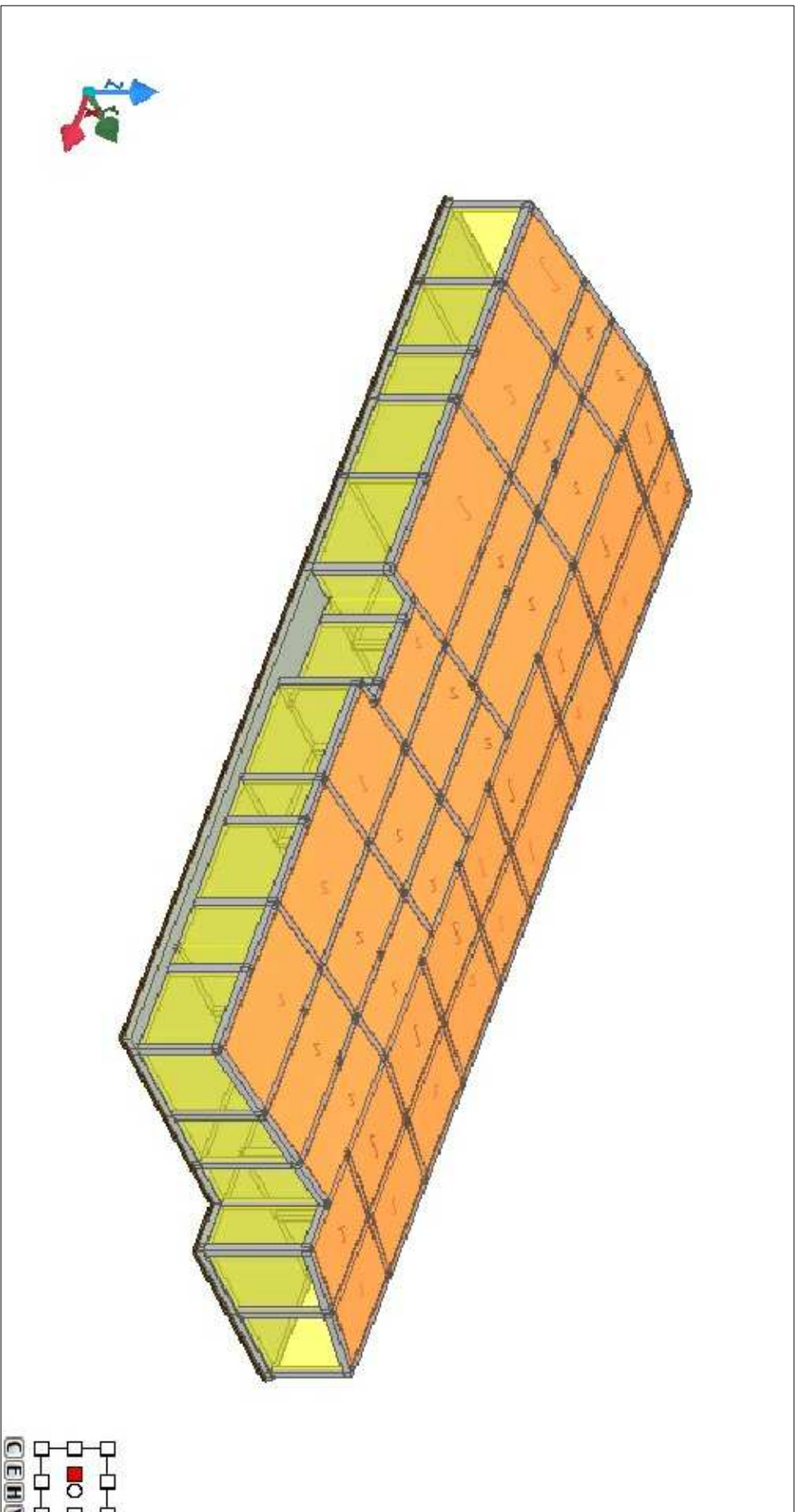
Firma committente

**Liverani Maggi Architetti**  
Sede Via Naviglio 6 Faenza (RA) 48018  
Tel Fax 0546.667851  
E-mail info@liveranimaggi.com

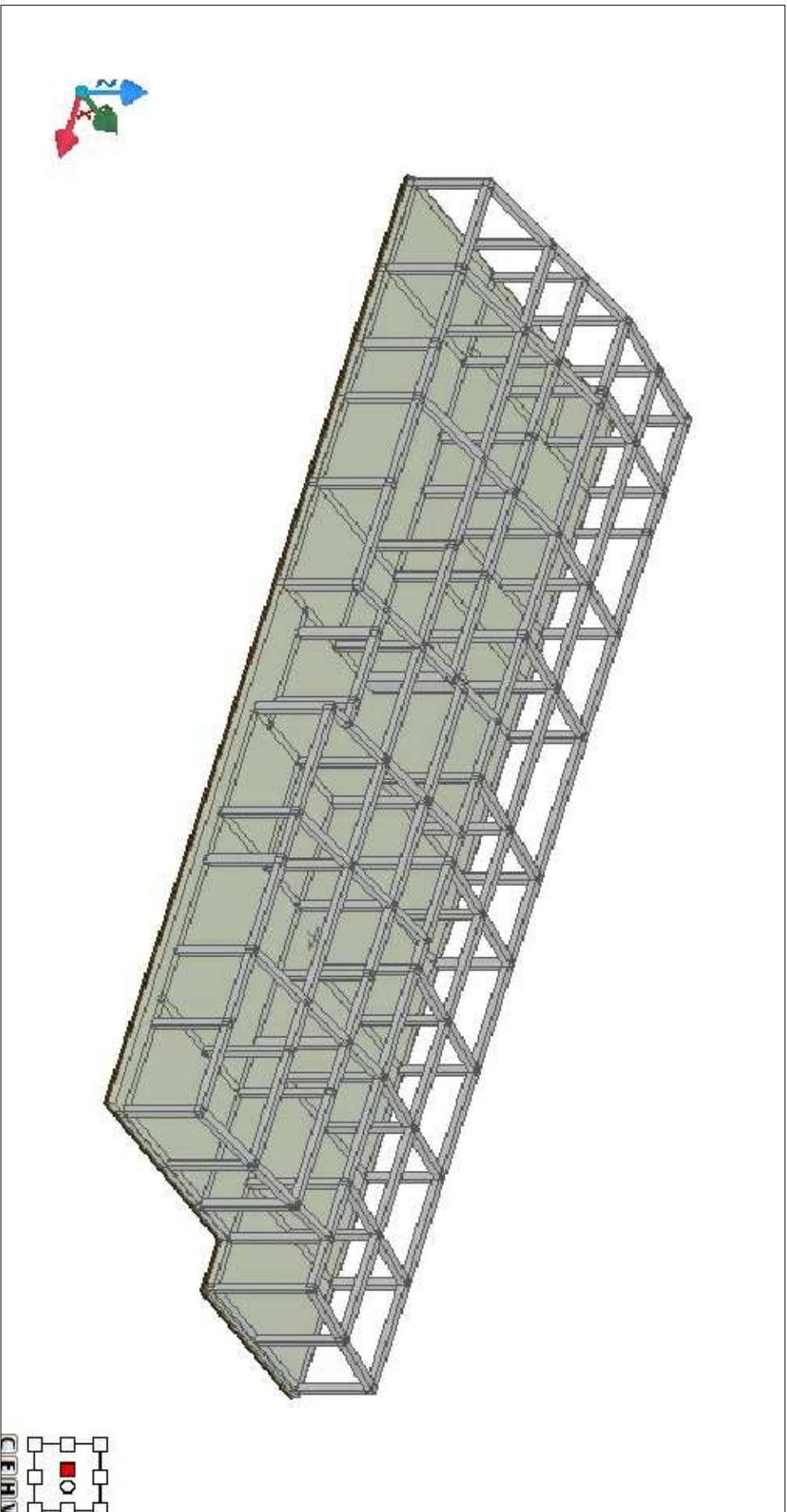
PIANO COPERTURA



Vista d'Insieme



Vista Strutturale



In fase di progettazione esecutiva, il dimensionamento delle strutture e la scelta dei materiali da impiegare, qui riportate, dovranno essere verificati e approvati dal progettista. In caso di variazioni, il progettista dovrà essere informato e autorizzato. Pertanto, i vari elementi che compongono l'opera, potranno subire variazioni sia nel dimensionamento che nella scelta del tipo di materiale da impiegare, previo parere favorevole del committente e degli enti preposti.

Qualsiasi deroga alle normative o regolamenti dovranno essere motivate e avere il parere favorevole del committente e degli enti preposti.